

Una folla commossa stamane ai funerali

L'ADDIO DI TORINO
A CAPITANO FERRINI



FRANCO COSTA

Stamane alle 11 si sono svolti i funerali di Giorgio Ferrini la cui salma riposa ora nel piccolo cimitero di Pino. Sotto migliaia di ombrelli una folla enorme ha invaso il cortile del Filadelfia e la strada di fronte al vecchio stadio. Pioveva a dirotto, il maltempo contraddistingue sempre le disgrazie del Torino. « Ma se ci fosse stato il sole — ha detto don Francesco Ferraud durante la commemorazione del capitano granata — sarebbe stato più assurdo per il dolore che ci ha colpito ».

Dovanti ad un altere improvvisato, sotto il capannone che il solito serve alla squadra per gli allenamenti invernali, si sono radunati per porgere l'ultimo saluto a Ferrini i parenti, amici, dirigenti, giocatori, allenatori. In prima fila la moglie Mariuccia, afranta, senza più lacrime negli occhi. I figli Amos, dieci anni, Cristiano, dodici anni, papà e mamma Ferrini. Amos e mamma Ferrini non ammettevano di piangere. Il Torino al completo, tranne Piantelli che non è riuscito a rientrare dal Kenya. Traversa, Navone, Bonetto, tutti i consiglieri. Radice e la sua scorta. La Juventus rappresentata da Boniperti, Giordannetti, Trapattini, Zoff. Il sindaco di Torino, Novelli, l'ex sindaco Porcellana. Delegati del Coni, della Federazione, Rappresentanti del Milieu, dell'Inter, degli « Azzurri d'Italia » con il loro stemma. Nereo Rocco, giunto ieri sera da Trieste. Di fronte alla bara nella quale era custodito il « suo » capitano, al quale voleva bene come ad un figlio, triestino come lui, il burbero patron era abbracciato i genitori di Giorgio ed era scoppiato a piangere.

Don Francesco nel corso della commemorazione ha ringraziato i medici che in questi giorni hanno curato di Giorgio Ferrini, ed ha reso ufficiale il desiderio della vedova: « Non fiori per Giorgio, ma una sottoscrizione perché il reparto neurochirurgico dell'ospedale Molinette venga migliorato con gli strumenti indispensabili » e poi ha detto forte: « Noi del Torino siamo fieri di aver allievo uomini come Giorgio Ferrini, un uomo che era un duro in campo ma fuori era un buono, una persona sempre leale ».

Gli azzurrini giocano stasera

Quattro "gioielli",
in mostra a Losanna

Sono Garritano, Cabrini, Fanna e Rossi

GIORGIO GANDOLFI

LOSANNA — La nazionale Under 21 mette in mostra questa sera i tre gioielli bianconerati, anzi, quattro: Garritano, Cabrini, Fanna e Paolo Rossi. Tutti convocati in seguito alle loro doti che non sembrano poche stando a quanto riescono a fare nelle rispettive società. Torino, Juventus, Atalanta e Vicenza (ma gli ultimi due fanno parte della covata bianconera). Vicini, il trainer azzurro, ha richiamato Fanna, confermando Rossi e ovviamente gli altri due che possono già considerarsi dei « veterani ».

Garritano è pronto a ribellarsi che la partita di Chiasso non era giunta nel momento opportuno e che lui può dare molto di più sia che si tratti del Torino che della Nazionale; Cabrini, più che mai acrobatico, dopo l'imprimatur da parte di Alfano, deve continuare di essere un campionario che piace ai tecnici e alle... belle ragazze. Proprio così: è diventato l'Idolo dei gentili sesso. A Torino ad ogni allenamento di suo almeno una ventina di ragazze che vanno apposta al Campi per tifare per lui; farà fuori altrettanti cuori anche all'Estero? Cabrini non è certo tipo da inseguire, facili sogni così come in campo non insegua vanamente l'avversario. Questo terzo d'arabambone, naviga in piena solitudine avendo per ora come unico traguardo un posto nella Juventus.

Fanna è un altro « gioiello » del calcio italiano. La base comincia a offrire i suoi protetti e Fanna è fra quelli meglio apprezzati. Giocherà sempre col suo ciaglio, col suo impegno, non ci sarebbero problemi. Lo stesso vale per Paolo Rossi, corsaro delle aeree che attraversa come un esperto nave, insomma, un poker di esuli che ben rappresenta il calcio piemontese anche nella Under 21; qui il blocco è rappresentato dalla capitale attraverso i Boss ed i Di Bartolomei nonché i Giordano.

Roma e Lazio fan man bassa dei posti disponibili. La cosa è abbastanza sgradevole: tutti i bianconerograti sono nella Nazionale. A dopo essere pesati dalla Under 21. Se anche gli azzurrini fossero rappresen-



Garritano, azzurro baby

PROMOZIONE PIEMONTESE

Aosta più forte della bufera

GIANCARLO EMANUEL

Il maltempo è il gol hanno caratterizzato la sesta giornata del torneo di Promozione. La pioggia caduta nelle ore precedenti agli incontri ha impedito lo svolgersi di cinque partite, mentre molte altre sono state disputate su campi al limite della praticabilità. Nonostante queste defezioni, le reti messe a segno sono state trentacinque, più di tre ad incontro, con l'Aosta e la Cossatese in testa di cinque e il Castellamonte che è andato a segno ben otto volte.

Nel girone A solo quattro incontri sono stati disputati; ne consegue una classifica falsa almeno nelle prime piazze, visto che l'Aosta, già prima la scorsa settimana, ha continuato la sua marcia vittoriosa, espellendo sotto una valanga di reti il Gattinara. La Cossatese, che non nasconde le proprie ambizioni di tornare al più presto tra i semipro, ha risposto agli aostani rifilando cinque reti al Ponzone, cenerent-

la del torneo, che continua ad avere la casella dei punti bianca.

Nel restanti incontri il Crescenino, che attraverso un buon periodo di forma ha battuto di misura il Gozzano, ancora convalescente dopo il cambio d'allenatore, mentre il Bollengo, sempre fortissimo in casa, ha regolato (-10) la matricola Susse.

Nel girone B si è giocato molto di più. Infatti solo l'incontro tra Car Gassino e Bra è stato rinviato. Il Busca continua la sua marcia in testa; domenica ha liquidato il Savigliano, una pretendente alla promozione, che finora ha deluso. Le due matricole terribili, Alpierno e Torretta, si sono mantenute in media pur dovendo affrontare avversari di rispetto come Fossano e Carassonese.

Il Castellamonte ha fatto il tiro al bersaglio con la Nicosa dimostrando ottima salute. Ancora a corrente alternata i torinesi del Fertusa, che questa volta hanno « beccato » due reti dal Cherasco, mentre il Santena e il Pirolino continuano a perdere e sono ormai da sole sul fondo

della classifica. La Valenzana infine ha finalmente assaporato la vittoria allontanandosi seppure di poco dalla zona retrocessione.

GIORNE A — Risultati: Cossatese-Ponzone 5-2; Bollengo-Suso 1-0; Crescenino-Gozzano 2-1; Aosta-Gattinara 5-1. Classifica: Aosta p. 10; Cossatese e Crescenino 8; Grignasco, Trecate e Villadosola 7; Borgosesia, Gattinara e Bollengo 6; Castelletto, Juve Domus e Verbania 5; Oleggio e Suso 3; Gozzano 2; Ponzone 0. Borgosesia, Castellatello, Grignasco, Juve Domus, Oleggio, Trecate, Verbania e Villadosola una partita in meno.

GIORNE B — Risultati: Cherasco-Portus 2-2; Busca-Savigliano 1-0; Alpierno-Fossano 2-1; Carassonese-Torretta 0-0; Castellamonte-Nicosa 8-0; Pirolino-Valenzana 1-2; Santena-Bolangero 0-1. Classifica: Busca p. 11; Alpierno 10; Torretta 9; Bolangero e Castellamonte 8; Carassonese, Cherasco e Savigliano 7; Fossanese 6; Portusa 5; Nicosa e Car Gassino 4; Bra e Valenzana 3; Santena 2; Pirolino 0. Car Gassino e Bra una partita in meno.

(Segue da pag. 13)

E mancata all'affetto dei suoi cari

Renata Casolari Moreno

Ne danno l'annuncio annuncio, a funerali avvenuti come da suo desiderio: il marito Carlo, il fratello Gaetano, le figlie, i nipoti, i parenti tutti. Elisa Sonaglia e Rita Queiroz eleggono assistita assistenzialmente ed affettuosamente. Un grazie riconoscente alle reverenze stimate ed al personale medico e paramedico della clinica Fiumi Pirotto.

Torino, 10 novembre 1976.

I nipoti Sergio e Luigi Moreno piangono

Con Quattoro ed Elisa le coniate a i nipoti Vistellio, Nani, Eleanora, Alexia Cardati pròprio per la cara RENATA.

Rosella — Franco Dequada partecipano al lutto della famiglia Moreno.

Presidente, Consiglio, Personale tutto dell'Ospedale di Rivoli partecipano al lutto del prof. Gaetano Moreno, chirurgo primario, per la morte dell'amata

Renata Casolari n. Moreno

Le famiglie Destavechia e Palombi partecipano al cordoglio per la scomparsa della signora.

Renata Moreno Casolari

Presidente, Consiglio, Personale tutto dell'Ospedale di Rivoli partecipano al lutto del prof. Gaetano Moreno, chirurgo primario, per la morte dell'amata

Renata Casolari n. Moreno

I nipoti Luciano, Elena e Pino Casolari con le loro famiglie ricordano con profondo affetto e riconoscenza la cara

Gioachino Magrone

Danno il triste annuncio i figli: Piero, Maria Antonietta con i figli: Piero, Bruno, Brachero ed il figlio Fabrizio; Gianfranco, con i figli: Gianfranco, Felice con il marito Paolo Padula ed i figli: Nicoletta, Rosella, Elisabetta, Giuseppe con i suoi familiari, i funerali avranno luogo a Roma Martedì 11 novembre.

Roma, 9 novembre 1976.

Clementina, Leopolda e Sandra Ferruti partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa di

Gioachino Magrone

E' mancato ai vivi

Gioachino Magrone

Si stringono commossi intorno ai cari

Gianni e Livia gli amici: Gaetano, Pier Carlo e Ulpia Bruno

Marcello e Maria Carla

Ema ed Aldo Berlusconi

Carlo e Gabriella, Clementi

Ugo e Paolo Toso

Filippo Chiamoni

Luigi Vesalini

Guido Bruno

Antonio Gabriele Fabrizi

Francesco App.

Carlo e Federico Gamba

Piero e Adriana Marini

Gian Pietro ed Elena Russe.

Roma, 2 novembre 1976.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Luigi Zannino

anziano Municipio

Ne danno il triste notizia i figli, gene-

rali: Antonio, Pasquale, cognati: Paolo

Luigi. Un ringraziamento al dottor

Enrico Castaldi per le ammorbidite.

La salma sarà benedetta giovedì 11 alle

ore 14,30 nella chiesa di S. Maria delle

celebrati i funerali, servizio pu-

torino, 9 novembre 1976.

Partecipa al lutto il Gruppo Anziani

Municipio di Torino.

E' mancato a noi

Orfeo Tessarin

Autoregistratore

di anni 70

Adolorati lo annunciano la moglie

Enella Veronesi, il figlio Massimo

Alto, il nipote Aldo, il nipote Nico-

lò, la cristiana, Marianna, tutti i

parenti, gli alle 14,30 nella parrocchia S.

Carlo.

Torino, 10 novembre 1976.

Cristianamente è mancata

Maria Rosso ved. Paletto

Lo annunciano il figlio Giuseppe,

suora, zingero Piero, i nipoti

Franco e Giorgio e novanta fami-

li, fratelli, sorelle, cognati, nipoti. Funerali

martedì, ore 15, parrocchia Sant'Anna

(l'eccezione). E' partecipazione e ringra-

ziamenti.

Torino, 9 novembre 1976.

E' improvvisamente mancato

Giorgio Ropolo

Marcellino Magliore

Carabiniere a riposo

Danno il doloroso annuncio la moglie

Anna, i figli, i nipoti, parenti tutti. Fu-

nerali, ore 14,30 nella chiesa di S. Maria

Carlo.

Torino, 9 novembre 1976.

Improvvisamente è mancato

Guido Alpe

autoregistratore

Lo piangono il moglie Olga, il figlio

Giuseppe con la moglie Carla ed i figli: E-

zio, Elio, i nipoti, parenti tutti. Fu-

nerali, ore 14,30 nella chiesa di S. Maria

Carlo.

Torino, 9 novembre 1976.

E' mancato

Savino Grosso

Lo annunciano la moglie Angela Pe-

trone, i figli: Michele, Giuseppe, An-

tonio, Donato e famiglia, cognati, pro-

parenti, tutti. Funerali, ore 14,30, na-

zione. Anziani La S. Maria. E' partecipazione e ringra-

ziamenti.

Torino, 9 novembre 1976.

Condotto in località Amministrative

di via Margari 12 partecipano al lutto

della famiglia Rocca per la scomparsa

del signor

Amerigo Ogliara

Torino, 10 novembre 1976.

L'Anziani C.A.S.A. partecipa con

molto al lutto del proprio presidente

per la scomparsa del signor

cav. Secondo Bellone

Torino, 9 novembre 1976.